



Giornalino interno riservato ai soci  
del Club Subacqueo Scaligero

NUMERO 28 - SETTEMBRE 2007



# Squaligero®

## SQUALI SULL'ISOLA D'ELBA



Maggio 2007, finalmente in vacanza! Il periodo di maggio per fare le vacanze è uno tra i nostri (mio e di Fulvio) preferiti nell'arco dell'anno. In maggio non c'è la ressa di gente che si può trovare in luglio o agosto, le giornate si allungano e la natura esplose in una manifestazione di colori e profumi che culmina proprio in questo periodo dell'anno, nel momento in cui il ciclo della vita si rinnova.

Io e Fulvio siamo appassionati camperisti, il che ci permette di vivere a stretto contatto con la natura, assaporando e gustando tutto ciò che essa ci regala. Uno dei luoghi di villeggiatura da noi prescelti è sicuramente l'amata isola d'Elba, meta ormai annuale dei nostri itinerari. Inoltre quest'anno il tempo è stato particolarmente favorevole offrendoci delle meravigliose giornate di sole e mare calmo. Il campeggio a cui normalmente ci appoggiamo è il Lido. Questo campeggio si trova in località **Lido di Capoliveri**, situato

a sud-est dell'isola, da cui prende il nome. In questo periodo dell'anno il campeggio è completamente deserto, ideale per chi ama il relax, lontano dallo stress della vita moderna (come recitava una famosa pubblicità). Quando siamo arrivati gli unici campeggiatori eravamo noi!

Per chi è interessato a fare immersioni c'è la possibilità di servirsi del **Diving Center Talas**, con gommone e barca ormeggiati proprio davanti la spiaggia del campeggio. Il diving è gestito da **Carlo**



**Diatto**, esperto sub e competente conoscitore delle immersioni in quella zona. Carlo è anche fotografo subacqueo e capisce quali possono essere le esigenze di chi come me si immerge con la macchina fotografica. In questo Diving arrivano subacquei anche dai campeggi limitrofi e durante l'immersione collettiva, per ottenere adeguati risultati, è fondamentale entrare in acqua assieme alla guida ed arrivare per primi nel punto del percorso in cui può esserci un centro di interesse. La confusione e l'affollamento sott'acqua sono tra i peggiori nemici di chi realizza riprese subacquee, perché un certo numero di sub provoca inevitabilmente panico nei pesci e sospensione. Avere un compagno che ti aiuti nella ricerca e faccia da supporto tecnico significa avere molte probabilità di buoni risultati e questo Carlo lo sa.

Quest'anno anch'io ho acquistato, su suggerimento del nostro amico e fotografo **Paolo Ferri**, una macchina fotografica digitale con custodia subacquea dedicata. Le

(Continua a pagina 2)

### Club Subacqueo Scaligero

Strada la Rizza - 37135 Verona  
Tel - Fax: 045.507722  
[www.clubsubacqueoscaligero.it](http://www.clubsubacqueoscaligero.it)  
e-mail:  
[info@clubsubacqueoscaligero.it](mailto:info@clubsubacqueoscaligero.it)



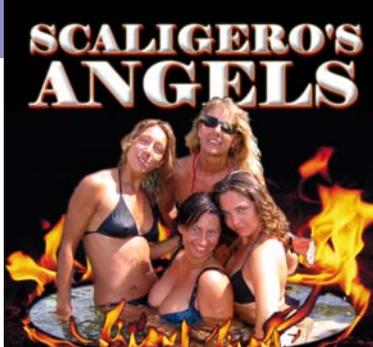
Siamo presenti alla  
**FESTA DELLO SPORT**  
il 6-7 Ottobre presso  
l'Arsenale di Verona,  
Padiglione 20/1.

## IL PUNTO DEL PRESIDENTE

Carissimi amici/soci del CSS, come avete letto nel numero precedente de "LoSqualigero" ci sono stati degli avvicendamenti all'interno del Consiglio Direttivo per le dimissioni del Presidente, Segretario e Cassiere dovute a problemi familiari e di lavoro, colgo l'occasione da neo Presidente per ringraziarli del lavoro svolto. Al loro posto sono stati "trovati" all'interno del C.D. le nuove cariche istituzionali Presidente il sottoscritto, Segretario **Christian Cittadini**, Cassiere **Luca Cordioli** ed entrano di diritto al posto dei dimissionari, **Marina Ferreri**, **Marco Busola** e **Renzo Compri** dando modo così di proseguire nel migliore dei modi il lavoro iniziato dai nostri predecessori. Come i vecchi soci sapranno questo è un

periodo di super lavoro per il C.D. in quanto grossi appuntamenti ci aspettano e si deve organizzare tutto al meglio, come il CSS ha sempre fatto negli ultimi anni. Dalle prove gratuite in piscina di domenica 30 Settembre e 14 Ottobre alla festa dello Sport dell'arsenale il 6-7 Ottobre alla presentazione corsi l'11 ottobre presso la sala "E. Lucchi" vicino allo stadio di Verona e l'inizio corsi di venerdì

12 Ottobre presso la piscina "G. Conti" di via Galliano per finire con l'organizzazione della consueta cena di fine anno del 17 Novembre presso il ristorante "Grappolo d'Oro" di Gargagnago dove per l'occasione e visto la grande affluenza dei soci si terranno anche le elezioni del nuovo Consiglio Direttivo del CSS.



Faccio appello a tutti voi affinché chi fosse interessato ad offrire idee, presenza e dedicare un pò del suo tempo libero per il Club di farsi avanti nella richiesta di candidatura (in ultima pagina una spiegazione più dettagliata) nonché di dare voce a tutti i vostri amici e conoscenti degli eventi sopra descritti.

Come molti di voi sapranno il nuovo anno che verrà sarà particolare

(Continua a pagina 12)

### Sommarlo:

|                           |     |
|---------------------------|-----|
| Squali sull'isola d'Elba  | 2   |
| 1° Sub Summer Festival    | 3   |
| Gita Mar Rosso            | 4-5 |
| The Corsica incursors     | 6   |
| La Sicilia e le sue isole | 7-8 |
| MODULO ISCRIZIONI         | 9   |
| Corsi 2007-2008           | 10  |
| Appunti FOTOSUB           | 11  |
| Nuove Elezioni Consiglio  | 12  |
| AGENDA                    |     |
| APPUNTAMENTI              |     |

Vigita il nostro sito  
[www.clubsubacqueoscaligero.it](http://www.clubsubacqueoscaligero.it)

## SQUALI SULL'ISOLA D'ELBA

prime cose che ho riscontrato e apprezzato sono state la praticità e la maneggevolezza con cui si riescono a scattare le foto. Inoltre la libertà di eseguire diverse foto della stessa inquadratura, per poi scegliere la migliore, scartando le altre, e non essere più legati alle 36 pose della pellicola è veramente impagabile! I risultati non hanno tardato a venire. Già dalla prima immersione sono riuscita a scattare diverse belle istantanee. Per il giornalino ho scelto quelle riferite alle immersioni che più mi sono piaciute.

Arrivati al campeggio e sistemato il camper, finalmente contatto Carlo per organizzare la prima immersione. Nel periodo primaverile le uscite sono programmate con partenza della barca da Cala Mola, vicino a Porto Azzurro dove ci si arriva direttamente dal campeggio in cinque minuti con il fuoristrada messo a disposizione dal diving. Da questo punto di imbarco si raggiungono velocemente diversi siti di immersione interessanti, a est e a sud-ovest di Porto Azzurro. Uno di questi punti di immersione è **Punta delle Cannelle**, una formazione rocciosa che dalla costa si protende in profondità verso il largo, ricca di **Benthos** (piccoli animali attaccati alla roccia) e colonizzata dai 25mt. in giù da ampie pale di **gorgonie rosse** (Paramuricea Clavata). Spesso sui 15mt. si possono guardare con ammirazione gli straordinari

caroselli di Lucci di mare, con il loro caratteristico girotondo. Poi verso la superficie, durante la sosta di rispetto, si possono osservare creste rocciose ricoperte dalle **margherite di mare** (Parazoanthus axinellae) e da diverse spugne che formano delle tavolozze multicolori, i colori della seduzione.

Un'altra immersione che mi è molto piaciuta è quella fatta a **Capo Calvo**, ed è stata forse la migliore in assoluto, perché si può osservare una grande quantità di organismi viventi di diverse tipologie. La navigazione per arrivarci non dura nemmeno il tempo che occorre per la vestizione e siamo già ancorati. Ci tuffiamo e dopo un breve percorso su **Posidonia**, passiamo accanto a roccioni coloratissimi che si elevano dalla sabbia, ricoperti da grandi pale di gorgonie

rosse e **Briozoi** (Filigrana / falso corallo ecc.), **Idrozoï** che ne colonizzano i rami e poi polpi, murene, cernie, saraghi, dentici, ecc. ecc. È straordinario notare come in primavera la natura si risvegli anche sotto la superficie del mare!

Poi ci giunge notizia di due squali che purtroppo sono rimasti impigliati nelle reti dei pescatori a Capo Calvo. Carlo organizza in breve tempo l'uscita in mare. Il gruppo è formato da Carlo, io e altri due sub. C'è molta eccitazione nel prepararci. Le indicazioni del punto in cui si trovano i due squali sono abbastanza precise, in più abbiamo la speranza di poterli eventualmente liberare. Ci attrezziamo con macchine fotografiche, scooter elettrico per facilitare la ricerca, e decidiamo di andare con bombole caricate nitrox. Siamo all'ancora e si inizia la discesa. Ci assiste la fortuna in

quanto passati alcuni minuti dopo aver superato la zona delle gorgonie ad una profondità di 40 m. individuamo la prima grande sagoma di squalo adagiata sul fondo. Nella fase di avvicinamento ci accorgiamo che è completamente attorcigliato nella rete, ormai morto, alla mercè dei polpi e dei pesci che ne approfittano per nutrirsi. Ho una stretta allo stomaco! Si tratta di **squali elefanti**. Scattiamo alcune istantanee e poco più in profondità individuiamo anche l'altro squalo che ha subito la medesima sorte. Abbastanza sconsolati decidiamo il ritorno in superficie. L'impressione che ci siamo scambiati successivamente è stata quella che si trattasse di una coppia maschio e femmina. La lotta per sopravvivere e la loro successiva morte devono essere state orribili! Essi devono ringraziare l'incuria degli uomini che per tornaconto abbandonano attrezzature che possono procurare la morte.

Lo Squalo Elefante o **Certohinus**

Alcune fotografie dei due squali elefanti ritrovati



Assicuriamo tutto... per i soci del CSS  
sconti e trattamenti speciali!  
Paolo Nale



SAI FONDIARIA  
AGENZIA GENERALE  
VERONA BORGOTRENTO

37126 VERONA Via Bassini, 5  
tel. 045 83 444 42  
info@fondiaria-salverona.it  
www.fondiaria-salverona.it



MECC SYSTEM S.R.L.  
For your Horse

Attrezzatura per cavalli

- Box per esterni e interni
- Recinzioni fisse e mobili
- Capannine e box mobili
- Porta Rotoball e mangiatoie
- Accessori

www.meccsystem.com

## SQUALI SULL'ISOLA D'ELBA



Gerardia savaglia



Sabella

**maximus** ha un corpo massiccio e fusiforme, con muso smussato, occhi piccoli, denti assai minuti. Il colore è bruno o grigio sul dorso e più chiaro sulla parte ventrale. La lunghezza raggiunge i 15 m. e il peso può superare le tre tonnellate. Non è pericoloso per l'uomo perché si nutre di plancton. Curiosità: durante l'inverno va in letargo. Quelli fotografati erano di 7 e 9 metri circa, dimensioni notevoli considerando che ci troviamo nel mar Tirreno. Quasi a conferma della nostra esperienza, una settimana dopo hanno trasmesso al TG2 un breve filmato, con la notizia che sempre più nel Mediterraneo gli squali e i delfini restano vittime delle reti di pescatori e quindi considerati specie a rischio.

La successiva immersione dopo quella sugli squali, visto l'umore malinconico del gruppo, è stata quella su un relitto. Carlo decide di portarci a vedere un aereo da turismo ammarato in un fondale poco profondo, sperando di rialzare un po' il morale. Calata l'ancora ci avviamo con la barca in direzione nord-ovest verso il punto prescelto, navigando con un mare appena increspato da una brezza. Qualcuno accenna scherzosamente al fatto che questo è un mare da delfini e con sorpresa dopo alcuni minuti viene a farci compagnia un gruppo numeroso. Incominciano a saltare festosi a destra e a sinistra della barca creando una notevole ilarità e accompagnandoci sino al punto di

immersione. Questo sito è indicato da una boa e non ha nessun nome in particolare. Dopo un breve briefing scendiamo e raggiungiamo in breve tempo l'aereo su un fondale di dodici metri. L'acqua limpida ci permette di individuarlo da lontano su un letto di posidonia oceanica che fluttua morbidamente davanti alla fusoliera. Nonostante il tempo che è immersa la carcassa è ben conservata, ma poco colonizzata dal Benthos, comunque trovano rifugio all'interno piccoli pesci. Mentre osserviamo il relitto, sbucca da un foro dell'ala il muso di un grongo che subito si ritrae, mentre poco più in là, verso la coda, vediamo fuggire un polpo con qualche tentacolo in meno, lasciando dietro di sé una nuvola di inchiostro nero, per coprire la sua fuga. Siamo nel mese di maggio e l'acqua è insolitamente calda, perciò ci dilunghiamo a curiosare nei dintorni e dentro la carlinga e a un cenno dell'accompagnatore è il momento di risalire.

(Ermanna Savi e Paolo Ferri)



Relitto a nord ovest di Porto Azzurro

## 1° SUB SUMMER FESTIVAL

### SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE

Mettete insieme sangria per un reggimento, bocconcini vari, litri di birra e i soliti subacquei assetati. Cosa vien fuori da questa ricetta? Il folle Sub Summer Festival. Il primo della storia.

Le cronache di quel 21 luglio parlano dello scoppio di qualche focolaio prima della serata, che non si è trasformato in un vero e proprio incendio grazie all'intervento di alcuni pompieri mancati del Club (e pure di quelli ufficiali del Comune di Verona).

Allontanato il rischio di roghi, il forte La Rizza si è riempito di un centinaio di persone, tra soci, familiari ed amici, intrattenuti mirabilmente dalla performance live dei N.G.M., Nuova Generazione Mista, che pare si siano così divertiti da aver già prenotato il palcoscenico per la prossima edizione. Chissà se dopo la vacanza in Corsica, il batterista **Sbritch** è ancora dell'idea... Alla serata non manca niente: filmati subacquei che scorrono sui muri, birre trangugiate senza ritengo,

spaghetti aglio olio pepe-  
(Continua a pagina 8)





**Consulenza e assistenza tecnica impianti trattamento acqua, addolcitori, deferrizzatori, demineralizzatori, osmosi, potabilizzazioni, gestione impianti prodotti chimici**

Via D. Turazza, 21/G - 37061 Cadidavid - Verona  
Tel. 045 542900 - Fax 045 542999 - E-mail: wts@sis.it

Magazzino: via Monte Pastello, 24/B - 37057 S. Giovanni Lupatoto (Vr)  
Tel. - Fax 045 547240

LA SOLUZIONE GIUSTA PER MIGLIORARE LA QUALITÀ DELL'ACQUA

## COME ON EVERYBODY, BRIEFING! - (GITA MAR ROSSO GIUGNO 2007)



Immancabile frase da copione che ogni guida del mar Rosso possiede come imprinting nel suo DNA. Arriva con la solita tempestività sfasata rispetto ai nostri tempi di recupero. "Una plateau di mare, una nuvola di glass fish, non scendete più giù di me, attenetevi a 25 mt."...

Routine ingombrante, da manuale, che mal si adatta alla nostra fame di ferie. Questi non sanno che già fuori dall'acqua dobbiamo sorbirci sempre una serie di regole barbose e martellanti! Masticano un inglese arabizzante strascicato che ripetono per 15 minuti e che traduco in 3 frasi di pochi secondi...

Da subito quindi si instaura un rapporto odioso con le guide la cui professionalità ci fa decidere che **Domenico** prenderà lo scettro e ci guiderà. Una infatti finisce subito in camera iperbarica, l'altra ci guarda con occhi mafiosi tra l'odio e la vendetta dandoci degli incompetenti (per non averlo ascoltato e seguito minimamente). Scopriamo poi che si immerge da soli 4 anni. La terza, la meno peggio, è un avvocato, e quando gli consiglio di tornare a farlo fuori dall'acqua, tenta di rabbonirmi con una proposta di matrimonio. Già non mi piace in Italia, figuriamoci dove regna padrone l'uomo!

**Domenico** si tira dietro il primino **Marco**, che da allora diventerà la sua ombra (per la gioia di **Anna!** Poteva infatti esserci stata una donna come compagna!) e macchina foto-



Tutto il gruppo al completo in barca... ma chi ha fatto la foto??



Alcuni momenti prima di iniziare l'immersione.

grafica alla mano, da allora sarà l'incubo di ogni creatura marina. Inutile dire che per **Marco** questa è una gran fortuna: una settimana di corso di biologia marina inclusa nel pacchetto viaggi.

Vogliamo con una frase riassumere la vacanza? Una settimana di M....! ma nel senso letterale del termine capiamoci. Decimati! Arresi ai 45 gradi di temperatura intervallati dai pinguini che uscivano dalle stanze troppo condizionate. Vogliamo parlare di un **Manuel** (apneista, si fa per dire in quanto alla maschera a volume ridotto preferiva le donne a volume duplicato a bordo piscina e gli 8 metri meglio farli per raggiungere il ristorante) che faceva scendere la temperatura della camera a ben 17 gradi con un effetto poi giustamente pagato. Il povero passerà infatti metà delle vacanze in bagno, complici le nostre esclamazioni "ma va a c....!". Per tutti, o quasi, un metabolismo confuso, disorientato.

E il dottore cosa ce lo portiamo via a fare se poi quando la **Sara** (morosa di **Fabio Degani**) sviene questo è già da un giorno rintanato in camera in un dialogo concitato con le pareti? Ma **Mauro** brilla senz'altro per senso dell'umor. È una barzelletta ambulante che spara cartucce a pieno ritmo senza esclusioni di colpi e sott'acqua la sua 500 (telecamera subacquea così soprannominata) illumina a giorno abbagliandoci e cuocendo i vari pesci.

Meno male che al caldo torrido si fa fronte buttandoci in acqua e l'erogatore è l'unico ad erogare la giusta quantità di ossigeno che su non si trova.

Una vacanza fantozziana: io che mi immergo con la febbre tra un Aulin e una Tachipirina, ma interviene prontamente **Domenico** premuroso che mi presta il cappuccio sostituendolo alla bandana e incorrendo nelle ire di **Anna**, che si ritrova al fianco un marito fin troppo premuroso,

CON LE ALTRE! **Fabio** che mi afferra il secondo erogatore cercando di strozzarmi e in questa manovra pericolosa per paura di perdermi e non poter più "cucciare" la mia aria, mi afferra da dietro e mi tiene come fossi una bombola. Ma il giorno dopo per farsi perdonare mi propone un valzer sott'acqua che accetto con piacere. **Anna** decide di combattere con la frusta, usando del sano terrorismo psicologico marino. Si perchè io e lei diventiamo le domatrici di delfini avendo ereditato la muta del delfinario di Gardaland. Il **Bondu** non perde occasione per addormentarsi in ogni anfratto sopra e sotto e per ripetere alle donne della vacanza quando stuzzicato "se non te ghe fosi a caval te ghe mandarea". **Stefano** ci chiediamo se qualche volta si ricordi di respirare... polmoni di dimensioni microscopiche, effetto *blood shift* che gli funziona già ai -

**AEROTECNICA COLTRI s.r.l.**  
 Via Colli Storici, 177  
 25010 San Martino della Battaglia  
 Brescia - Italy  
 Tel: +39.030.99.103.01  
 +39.030.99.102.97  
 Fax: +39.030.99.10.283

[www.coltrisub.it](http://www.coltrisub.it)

...MAR ROSSO GIUGNO 2007

20 o rebreather nascosto nel gavstratico? Ogni volta esce con quasi tutta l'aria.

Ci portiamo dietro la **Michela**, una bella bionda vicentina simpatica e SINGLE per la gioia di **Alessandro** che per vederla in azione rischia la sincope e ci segue in apnea da sopra venendoci a trovare di tanto in tanto sotto. Sarà da lei che una sera scrocheremo nel suo villaggio cibo e birra a volontà spacciandoci per clienti.

Nottate passate a cercare di individuare i lineamenti della luna, chi ci vede gli occhi a mandarla con il trucco che cola ancora in preda ad una narcosi galoppante, chi non riesce a vederla niente, chi cerca la costellazione del toro, chi propone un' "incurSIONe" nel deserto, chi decanta le doti del marito sotto l'effetto del viagra (non si possono fare nomi!), chi chiede in prestito ad **Anna** il marito alle 2 di notte perchè un geccho con gli occhi da creatura è entrato nella stanza e chi fa il cieco, chi perde la lente grazie a qualcuno (vero **Marco**?) e si pensa già ad un'operazione last minute, cioè svitare le lenti degli occhiali e fissarle all'interno della maschera. Roba da ara paleolitica!

Fortuna che **Manuel** a volte è utile e si scopre che ha un paio di lenti usa e getta. Ma non sarà sufficiente per meritarsi un pagamento in natura. **Giovanni** che non sa se venire al Piston, Yellowstone, come lo chiama lui, insomma, Elphiston, e **Marco** cui viene proibito perchè in possesso solo del primo grado e a nulla servono le suppliche di **Domenico**

alla guida tra le quali quella di regalare le donne del gruppo in cambio di un cammello e brevetto di secondo grado. Leggi ferree quest'anno.

E tra una fatica e l'altra, eccoli come sempre loro, i padroni del mare. In questo "giardino di Allah" dove il fragile mondo dei coralli pulsa, respira, soffre, si contorce, veniamo catapultati in un'oasi di colori accecanti, forme informi. Loro si nutrono del reef noi ci nutriamo delle sensazioni che il reef mutando ci consegna stagione dopo stagione. I primi pesci farfalla arancione, a striscie, i chirurgo con la coda tagliente, il coccodrillo, pigro e bonario, che osserva indisturbato pinne e bolle così diverso dall'amico alligatore terrestre. Loro non si scompongono, lasciano che gli occhi timidi di chi non c'è mai stato prendano confidenza con il loro mantello striato, aculeo, a chiazze. Lion fish tanti, con la loro criniera tentatrice e gli occhi quasi spaventati. Tanti pagliacci, vivaci, territoriali, pronti a difendere i loro anemoni si improvvisano lottatori e concitati scacciano le nostre dita pronte a disturbarli, inquietarli. A loro non piace il nostro gioco, vogliono essere lasciati in pace. A noi emoziona quel contatto, fugace, ma pur sempre di impatto, con il cuore del reef. Pare di comunicare, in un balletto dell'amore, quasi che Nemo ci cercasse, spuntasse dal nulla per poi nascondersi e mordicchiare il nostro dito e fuggire di nuovo.

Come quella murena all'Elphistone, grossa e bella, elegante come sempre, enigmatica, che

si lascia avvicinare da un Napoleone in una posa da manuale, che rimarrà nella nostra memoria quale scatto migliore. Barracuda, glass fish, trigoni, cernie. E lo squalo pinna bianca, in lontananza più giù che non si fa avvicinare, una visione fugace. La gioia è tanta quando i delfini escono a sorpresa e rimbalzano attorno a noi, con sguizzi e schizzi. Siamo in gommone e i loro fischi contagiano i nostri schiamazzi di ilarità. E poi **Fabio** che risalirà un po' prima riuscirà a vederli sotto e a nuotarvi insieme.

Ma è la notturna come sempre a stupirci, a farci entrare in sintonia con i battiti del nostro cuore. Perchè tutto è più silenzioso, quasi che le bolle si sentissero meno. E negli anfratti loro trattengono il fiato per non farsi sentire. Ma noi li vediamo, quasi tutti, e li illuminiamo per un attimo, per rispetto forse del loro sonno o del loro risveglio. I gamberetti saltellano trasparenti e veloci, affaccendati come i sette nani che "andavan a lavorar", quel paguro grosso si trascina alla ricerca di un letto migliore, troppa luce li, sotto quella torcia. Il pesce pappagallo non si muove, il suo becco appare fragile e indifeso, e poi c'è quel pesce palla, liscio, morbido, dallo sguardo tenero che ci passiamo di mano in mano e accarezziamo con delicatezza. Riusciamo anche a vedere il più simpatico della troupe, un polpo in piena metamorfosi, pronto a mimetizzarsi per farcela sotto il naso. Tende i suoi tentacoli e non molla la presa. Loro ci studiano più di quanto lo possiamo far noi.

E poi quelle tartarughe enormi, alla baia del dugongo. Sotto, a meno 15 mt, con i pesci remora che le sfiorano ma non le mollano. Si lasciano avvicinare in apnea da **Domenico**, poi proseguono nel loro viaggio, risalgono in superficie e giù di nuovo. E le 2 grandi aquile di mare, con ali che avvolgono il nostro entusiasmo. Niente Dugongo, ma abbiamo visto abbastanza. E poi, "c.... **Anna** la famiglia dei pesci palla!" - ma non te n'eri accorta! - sempre così distratta e affannata dietro tuo marito. Ma, no, lo sapeva che li avevi visti, voleva solo controllare che fossi attenta.

Una motorata a metà vacanza per sporcarci un po' del rosso di quel deserto secco e rigido. D'un tratto ci vediamo invecchiati, i capelli bianchi di sabbia, e riuniti attorno al fuoco "scisciamo" un narguilè di spensieratezza.

Ci è piaciuta quella vacanza, abbiamo visto poco **Emanuele**, apprezzato il coraggio di **Giovanni** e la pazienza di **Silvana**, l'entusiasmo di **Marco**, i polmoni di **Alessandro**. **Dede** meno male che c'eri tu con la tua raffinatezza a dare un esempio di *bon ton* alla compagnia quando la notte ci raggiungevi in spiaggia con il tuo bicchiere di cognac per conciliare il sonno (dicevi...) e gli altri poveri cristi con il mozzicone della buona notte.

Insomma, DA RIFARE TUTTO!!!  
A quando la prossima?

(Veronica Vantini)

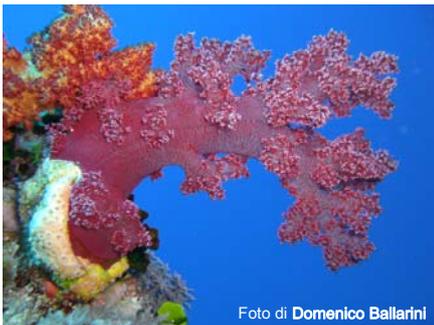


Foto di Domenico Ballarini

Alcionario



Pesce pagliaccio



Pesce palla

**ATTENZIONE**

Sulla rivista SVBAQVA di ottobre 2007, ci sarà un articolo in cui si racconta la storia e le attività del nostro meraviglioso Club... accorrete numerosi in edicola!

Il Consiglio Direttivo e il Club ringraziano la gentile collaborazione e la disponibilità del sig. **Claudio Polpettini**.



...Corsica!

poi una sbirciatina a Girolata, un paesino caratteristico e raggiungibile via mare o con una lunga passeggiata. Noi, chiaramente, lo raggiungiamo in gommone nella formazione di rigore: U' Pappone (**Dome**) con a seguito le quattro donzelle (**Anna, Silvia, Michi e Vero**) mentre i ragazzi (**Sampei, Fede, Sbrich e Scìno**) sempre legati al loro fido PESSA... ora più pessà che mai... Da qui nasce la leggenda dei lupi di mare Profughi - Nucleo Incursori... pure un po' Alcolizzati.

Con le Immersioni non va per niente male: facciamo sia diurne che notturne, circondati dall'acqua splendida e limpida della Corsica. E da saraghi, scorfani, vacchette di mare, cernie, aragoste, paguri, murene, polpi, occhiate, corvine, cefali, aguglie, coralli, plancton rosso e molto altro. Una "draga" sommersa, per esempio, e un aereo B17 precipitato ai piedi delle mura della città vecchia di Calvi durante la seconda guerra mondiale, dopo aver bombardato Verona. Insomma, uno stupendo mondo che aspetta di essere scoperto là sotto.

Quest'esperienza ci unisce molto e dopo sfide a Machiavelli, giri in canoa e nottate sdraiati in spiaggia a contare le stelle cadenti, decidiamo di spostare il nostro rientro di qualche giorno, chiamando ognuno il proprio datore di lavoro ("ehm... abbiamo avuto problemi con l'auto... dobbiamo attendere lunedì per traghettare..."). Ma la fine arriva comunque e la tristezza prende il sopravvento mentre smontiamo il campo base liberando acri e acri di terreno, per la felicità di chi nel campeggio è stato troppo vicino a noi. Il gruppo vacanze Profughi - Nucleo Incursori raggiunge Bastia per tornare alla dura e triste realtà.

Ma sempre accompagnato dai walky talky, già programma la prossima mèta pronto per nuove avventure ed immersioni. VI ASPETTIAMO TUTTI!

(*Silvia, Michela, Veronica, Stefano, Federico, Marco e Scrich*)

LA SICILIA E LE SUE ISOLE



In un ottica di divulgazione e condivisione di esperienze quest'estate io, **Federica, Marina e Christian** siamo stati in Sicilia e vogliamo rendervi partecipi delle nostre immersioni itineranti, da Scopello a Favignana e per finire all'isola di Linosa.

Dopo mesi di incontri e di serate passate a discutere sulle possibili mete in quanto le donne volevano improntare un viaggio culturale mentre noi maschietti volevamo una vacanza solo mare e immersioni siamo finalmente arrivati ad un compromesso e ad una bozza di itinerario. Per accontentare tutti abbiamo cercato di alternare giornate di visite a templi e città con giornate di mare ed immersioni. Il risultato finale è stato però una vera lotta contro il tempo: aliscafo, immersione, pranzo, mare, shopping, auto, cambio hotel e infine cena. "Fortunatamente" tutto questo è durato solamente la prima settimana e poi siamo approdati nella pace assoluta di Linosa.

Ma torniamo a noi: domenica 19 agosto comodi comodi alle 7,00 con solamente 70 kg di bagaglio a coppia, partiamo con un volo Alitalia (ottima scelta, per fortuna è partito) con scalo a Roma (ottima scelta per perdere i bagagli con tutta l'attrezzatura sub!) ed arriviamo nel caldo torrido di Palermo. Ritirata l'auto station wagon e letteralmente incastrati i bagagli siamo partiti subito per la famosa Riserva dello Zingaro dove avevamo previsto per l'indomani la prima immersione. Scopello, la Tonnara ed i suoi Faraglioni sono stati quindi la prima meta.

In realtà non si tratta di una Riserva Marina Protetta ma solamente di una Riserva "Terrestre" ovvero lo spazio marino antistante non è tutelato in nessun modo. Questo ci ha molto sorpreso e deluso: lo scenario è bellissimo ma di pesce non se n'è visto ed inoltre l'immersione è durata veramente poco... siamo usciti tutti

con più di 100 bar. Stupiti dalla quantità di gente ammassata alla Tonnara (prima dell'immersione se ne contavano una decina ed al ritorno un centinaio) abbiamo proseguito le nostre corse con una rapida visita al grazioso paesello di Scopello e quindi ci siamo diretti a Trapani. Dopo una breve sosta culturale alle Saline di Trapani con relativo museo, abbiamo preso possesso delle nostre stanze in albergo preparandoci per il giorno dopo: una giornata intera all'isola di Favignana con doppia immersione.

Sveglia ore 6,45, trasferimento in auto al porto, aliscafo ore 8,00 con tanto di attrezzature in spalla (**Christian e Mattia** ovviamente). Qui le immersioni sono state molto più belle: la mattina ci siamo immersi in una bella secca con pareti ricche di paramuricee abitata da murene, aragoste, tanti spirografi e anemoni. Proprio dentro uno di questi, la meticolosità di **Marina** nel cercare sempre nuovi soggetti da fotografare, le ha permesso di trovare un bellissimo gamberetto Fantasma Freccia e un granchio Ragno. Le condizioni non bellissime del mare ci hanno costretto ad effettuare la seconda immersione da terra; ci siamo comunque immersi in una bella grotta con diversi anfratti e cunicoli pieni di gamberetti rossi.

Dopo aver fatto asciugare il più

possibile l'attrezzatura, l'abbiamo riposta nei due grandi zainoni e siamo tornati a terra dirigendoci nei pressi di Erice. Il giorno dopo abbiamo fatto diverse tappe: la bellissima Erice, paesino arroccato medioevale, Marsala, Mazara del Vallo, importante porto di pesca, le rovine greche di Selinunte e per finire a Sciacca tralasciando però il vicino paese di "Sambuca" che **Christian** voleva tanto vedere.

Ultimo trasferimento in auto per Agrigento ove ci attendeva un comodo aliscafo (a parte la puzza al piano inferiore ed il mare non proprio calmo) che in tre ore ci ha traghettato all'isola di Linosa. Per chi non lo sapesse questa si trova circa 25 miglia (42 km) a Nord-Est di Lampedusa, insomma molto più vicina all'Africa che alla Sicilia!

Prima di raccontare alcune delle nostre fantastiche immersioni vorremmo cercare di trasmettervi l'atmosfera e la sensazione di estrema tranquillità che regna in quest'isola veramente unica.

In pochi giorni avevamo già conosciuto gran parte degli isolani quali **Carlo**, responsabile della centrale elettrica ed idraulico, **Pino u' Blu** che noleggia piccole barche (un tanto al litro... di benzina consumata), **Pasquale** il fruttivendolo ma che sotto banco ti vende anche qualche

litro di benzina, la Farmacista (vero personaggio inusuale!) nonché i vari locali come il bar da **Rosa** per la granita al limone (prelibatezza giornaliera dopo pranzo), la pizza da **Serena** dopo la notturna, l'aperitivo al tramonto al Black-Planet, ecc... Sull'intera isola si potranno contare una trentina di auto o forse meno, in quanto non è possibile portare l'auto da maggio ad ottobre; il mezzo più diffuso è quindi lo scooter e il "modaiolo" quad. Per questo motivo non ci sono sull'isola benzinai, ed inoltre non esistono né banche né sportelli bancomat. Non esistono



Tipica colorazione delle case di Linosa

**DIVING SUB**  
 Centro subacqueo  
 Ricarica bombole - Nitrox  
 Noleggio attrezzatura  
 Piattaforme subacquee  
 Aula didattica  
 Parcheggio auto  
 Gite guidate giornaliere

**VILLA ELENA**  
 Albergo Ristorante Pizzeria

**ATHOS Brunch & Dinner**  
 Ristorante



**ATHOS GROUP srl**  
 Loc. Val di Sogno - 37018 Malcesine (VR)  
 Tel: 045-7400216 Tel: 045-6590015  
 Fax: 045-6594070  
[www.athos-diving.com](http://www.athos-diving.com)



**PIZZERIA**

*J. Massimo*

da Battista

Via Sardegna, 1  
 37139 VERONA  
 TEL/FAX 045.8900404  
 Chiuso la Domenica

## ... ISOLA DI LINOSA

hotel né villaggi turistici ma numerosi appartamenti da affittare.

L'intero perimetro della costa (circa 11 km) è caratterizzato da rocce vulcaniche con sfumature che variano da un rosso mattone, all'ocra al nero che formano grotte naturali lungo tutto il perimetro. L'unica vera spiaggia dell'isola si trova vicina al porto della Pozzolana di Ponente, caratterizzata da sabbia finissima completamente nera, ed è uno degli ultimi siti italiani di nidificazione della tartaruga Caretta Caretta, nonché Sito di Importanza Comunitaria (SIC) per l'Unione Europea. Vicino alla spiaggia esiste inoltre uno dei pochi Ospedali specializzati per tartarughe.

Ultimo dato geografico importante è che l'isola, di origine vulcanica (sono ben visibili 3 crateri), si erge a partire da 1500 m di profondità ed infatti i fondali sprofondano rapidamente.

Proprio per questo motivo le immersioni si effettuano o vicino alla costa o in un'unica secca ("Secchitella") anche questa comunque ad appena un centinaio di metri dalla riva. Sull'isola esistono ben due diving molto attrezzati; la nostra scelta è ricaduta sul Linosa Diving Center in quanto ben conosciuto dal proprietario di casa. In realtà siamo stati un po' sfortunati perché in questo periodo il diving era molto affollato e con poche guide. Ultima nota dolente è stato il terribile colpo di frusta di **Marina** che dopo le prime due immersioni l'ha bloccata a letto per tutta la settimana. Diciamo che la Sicchitella e proprio una di queste guide sono state per lei fatali: infatti nella nostra seconda immersione alla Sicchitella la guida ci

ha voluto far immergere calandoci da una scomodissima barca con una corrente impressionante; il vero problema è stata la risalita... tenendosi ben saldi alla cima dell'ancora per non schizzare in Africa sembrava di essere attaccati ad un toro meccanico. Nonostante questo però le immersioni che abbiamo fatto senza di lei sono state molto belle: in particolare sicuramente le più entusiasmanti sono state quelle alla Secchitella, parete rocciosa che risale dal fondo del mare fino a 3 metri popolata da grosse cernie e le notturne alla Mannarazza. In quest'ultima abbiamo potuto vedere un polpo in caccia, un branco di totani pronti a divorare piccoli pesci, una quantità infinita di gamberetti, nuvole di Boga e Menole (tipo alici) nei primi metri di profondità, seppie, tracine, triglie, pinne nobilis. Personaggio che ci ha accompagnato in tutte le nostre immersioni linosiane è stato il Vermocane, un coloratissimo verme urticante a noi prima ignoto ma qui diffusissimo.

Ahimè è giunta l'ora di partire; dovevamo restare almeno due settimane a Linosa! Asciugata nuovamente tutta l'attrezzatura ed assemblate le valigie il nostro viaggio è proseguito con un'altra piccola puntata culturale per le nostre donne alla Valle dei Templi di Agrigento e per finire alla "splendidamente diroccata ma architettonicamente interessante" Palermo dove ci attendeva il nostro volo Alitalia per Verona con il solito scalo a Fiumicino... peccato però che ci abbiano spedito a Venezia e poi via pullman a Verona... Alitalia no comment!

(Mattia Mirandola e Christian Cittadini)

Gamberetto fantasma, Triglia di fango, Paguro Bernardo l'Eremita e il Vermocane



Foto di Marina Ferreri



(Continua da pagina 3)



## PRIMO SUMMER FESTIVAL



roncino per spezzare la nottata,

futuri minisub che incespicando approssicano passi di ballo a ritmo di musica. E di lì a poco c'è chi strappa il microfono al cantante (ogni riferimento a chi scrive è puramente casuale), chi improvvisa con i tavoli un cubo da discoteca e ci si agita sopra (ogni riferimento a chi scrive è puramente casuale), chi finisce per esplorare le profondità subacquee del cestone del ghiaccio (ogni riferimento a chi scrive è puramente casuale).

L'importante in ogni caso è ridere. Prima, dopo, durante. Perché il riso è contagioso e bisogna farne una scorta illimitata. E le stelle? Chi ce la fa a guardare in su, noi così abituati a stare con la testa in giù?

"Sogno di una notte di mezza estate". Che sia sogno o meno l'estate è a metà e festeggiarla nell'atmosfera del bellissimo forte è senz'altro una bella conquista per il Club, che sta lavorando sodo per mantenere vivo l'entusiasmo di tante persone.

(Veronica e Michela)

# IDEM SUB

CENTRO ATTREZZATURE SUBACQUEE  
VENDITA E ASSISTENZA  
RICARICA BOMBOLE

Via Milano, 177  
37014 Castelnuovo d/G (VR)  
Tel. Fax 045-6450774  
e-mail: idemsub@libero.it

Jacket AquaPro5  
GRESSI € 220



Erogatore  
SCUBAPRO  
MK-17+R395 € 240



Cressi-sub

mares



ALADIN PRIME  
UWATEC  
€ 240



Pinne MARES  
AvantiTre € 60



## DOMANDA D'ISCRIZIONE AI CORSI 2007-2008 e d'ammissione a socio del CLUB SUBACQUEO SCALIGERO



IL SOTTOSCRITTO/A .....

CODICE FISCALE: .....

NATO/A A: ..... IL: .....

RESIDENTE: .....

VIA: ..... CAP: .....

TEL. AB.: ..... TEL. UF.: .....

CELL.: ..... E-MAIL: .....

PROFESSIONE: .....

|   |                |
|---|----------------|
| <input type="checkbox"/> <b>QUOTA SOCIALE ADULTI OBBLIGATORIA</b>   | <b>€70,00</b>  |
| <input type="checkbox"/> <b>QUOTA SOCIALE BAMBINI OBBLIGATORIA</b>  | <b>€40,00</b>  |
| <input type="checkbox"/> <b>QUOTA SOCIALE FAMILIARE SOCIO CSS</b>   | <b>€40,00</b>  |
| <input type="checkbox"/> <b>CORSO DI 1° GRADO SUBACQUEO A.R. (*)</b>  | <b>€250,00</b> |
| <input type="checkbox"/> <b>CORSO DI 2° GRADO SUBACQUEO A.R.</b><br>con una specializzazione: <input type="checkbox"/> immersione notturna<br><input type="checkbox"/> orientamento<br><small>(L'accesso al corso di 2° grado è possibile solo ai sub in possesso di una specializzazione prevista dalla FIPAS)</small> | <b>€350,00</b> |
| <input type="checkbox"/> <b>CORSO DI 3° GRADO SUBACQUEO A.R.</b>  | <b>€400,00</b> |
| <input type="checkbox"/> <b>CORSO DI 1° GRADO APNEA</b>   | <b>€250,00</b> |
| <input type="checkbox"/> <b>CORSO DI 2° GRADO APNEA</b>   | <b>€300,00</b> |
| <input type="checkbox"/> <b>CORSO DI 3° GRADO APNEA</b>   | <b>€350,00</b> |
| <input type="checkbox"/> <b>CORSO DI 1° GRADO SUBACQUEO A.R. PER DIVERSAMENTE ABILI</b>   | <b>€200,00</b> |
| <b>IMPORTO TOTALE</b>   | <b>_____</b>   |

|   |                |
|---|----------------|
| <b>CORSI DI SPECIALIZZAZIONE:</b>   |                |
| <input type="checkbox"/> OAS (operatore ambientale sub)   | <b>€140,00</b> |
| <input type="checkbox"/> Immersione notturna  | <b>€ 80,00</b> |
| <input type="checkbox"/> Immersione sui relitti   | <b>€ 80,00</b> |
| <input type="checkbox"/> Immersione fuori curva   | <b>€140,00</b> |
| <input type="checkbox"/> MUTA STAGNA<br><small>(è compreso l'utilizzo della muta stagna)</small>  | <b>€100,00</b> |
| <input type="checkbox"/> NITROX   | <b>€150,00</b> |
| <input type="checkbox"/> VIDEO SUB  | <b>€220,00</b> |
| <b>CORSI PER BAMBINI:</b>   |                |
| <input type="checkbox"/> MINI APNEA   | <b>€ 80,00</b> |
| <input type="checkbox"/> PMAp1 "Paguro"   |                |
| <input type="checkbox"/> PMAp2 "Cavalluccio"  |                |
| <input type="checkbox"/> PMAp3 "Delfino"  |                |
| <input type="checkbox"/> MINI ARA   | <b>€100,00</b> |
| <input type="checkbox"/> PMAr1 "1 stella marina"  |                |
| <input type="checkbox"/> PMAr2 "2 stella marina"  |                |
| <input type="checkbox"/> PMAr3 "3 stella marina"  |                |
| <small>I corsi di specializzazione verranno organizzati in base alle richieste ed alle necessità didattiche (minimo 3 allievi).</small> |                |

**NOTA BENE** Al momento dell'iscrizione verrà richiesto il versamento di un acconto pari al 30% dell'importo totale, il saldo a inizio corsi. Per conseguire il brevetto è obbligatoria la partecipazione al 75% delle lezioni di teoria e di bacino delimitato (piscina) e a tutte le immersioni didattiche previste da ogni corso. Qualora l'allievo non riesca a raggiungere il numero minimo obbligatorio di immersioni didattiche nelle uscite regolarmente previste dal corso, gli verrà richiesto il versamento di una quota di €20,00 per ogni immersione in più effettuata. Il conseguimento del brevetto è subordinato al superamento dell'esame di fine corso.

(\*) **CORSO DI 1° GRADO SUBACQUEO A.R.**  
**COMPRENSIVA DI:** assicurazione FIPAS - kit didattico - l'utilizzo per la durata del corso dell'attrezzatura d'immersione (bombole, jacket, erogatori) - l'ingresso in piscina in una serata diversa da quella in cui si svolgono i corsi **NON COMPRENDE:** tessera associativa (quota sociale) del CSS (OBBLIGATORIA) - l'attrezzatura personale (muta, pinne, maschera, zavorra, ecc...) - costo certificato medico.  
**IL CORSO È COMPOSTO DA:** n° 5 ore di teoria, n° 10 ore di piscina e n° 4 immersioni.

**Allego n° 2 fotografie formato tessera e la somma di € ..... a titolo di**

**ACCONTO**                       **SALDO**                       **IN DATA:** .....

La quota sociale relativa al corso di cui sopra deve intendersi quale indennità di preparazione e promozione ai sensi dell'art. 3L. 16/1291 n°398. Ai sensi della legge n° 675/96 s'informa che i dati personali forniti al Club Subacqueo Scaligero, anche relativamente all'idoneità fisica, saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata per le finalità connesse alla partecipazione all'attività subacquea del Club. Relativamente al suddetto trattamento potranno essere esercitati i diritti di cui all'art.13 della legge. La sottoscrizione del presente modulo vale anche come consenso al trattamento dei dati sensibili e si autorizza la Società ad effettuare riprese video-fotografiche del sopra citato durante l'attività nonché a divulgare le stesse quale strumento di promozione delle attività sociali. Resta inteso che per detta autorizzazione non sarà corrisposto alcun compenso concedendo tali diritti a titolo gratuito.

**DATA** ..... **FIRMA** .....

**PER I MINORI:** IL SOTTOSCRITTO ..... **ESERCENTE LA**  
**PATRIA POTESTÀ SUL MINORE** ..... **DÀ IL CONSENSO**  
**PER L'ISCRIZIONE AL CORSO DI** .....  
**DATA** ..... **FIRMA** .....

**CLUB SUBACQUEO SCALIGERO**  
 Strada La Rizza, 65 - 37135 Verona  
 Tel. 045-507722

www.clubsubacqueoscaligero.it

info@clubsubacqueoscaligero.it

# CORSI 2007-2008

Eccoci qua di nuovo a parlare di corsi.

Sembrava ieri la consegna dei brevetti ai nuovi corsisti e invece siamo già in periodo di nuovi ed entusiasmanti corsi.

Il percorso didattico non è cambiato, come si nota affianco, e per questo molti di voi sapranno già cosa fare da "grande". Come tutti gli anni la grande macchina del CSS si è messa in moto da tempo per poter organizzare questo nuovo anno nella maniera più semplice possibile creando aspettative o consolidando certezze all'interno del Club.

Tutto il percorso Didattico è incentrato nel rispetto di norme e comportamenti per rendere questa nostra passione, la subacquea, la più sicura possibile.

Tutti i nostri corsi prevedono un grande approccio in ordine di tempo e di risorse umane con un

elemento a noi poco confacente, l'acqua, elemento ostile solo per chi non cercherà mai di imparare il giusto metodo per avvicinarsi in maniera serena e consapevole.

Si sente molto spesso criticare la "lunghezza" dei nostri corsi con le troppe ore di piscina, le troppe ore di teoria, le troppe uscite in acqua libera ma mi domando però una cosa dettata dall'esperienza degli anni, come

mai che poi in Italia piuttosto che in giro per il mondo il nostro brevetto apre porte (immersioni) ad altri sconosciute?

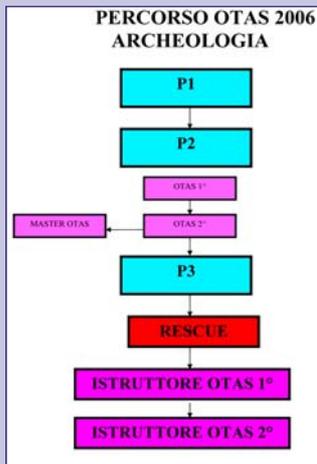
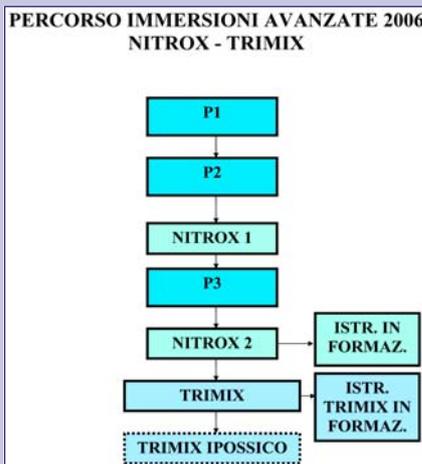
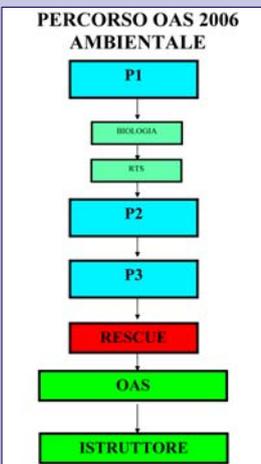
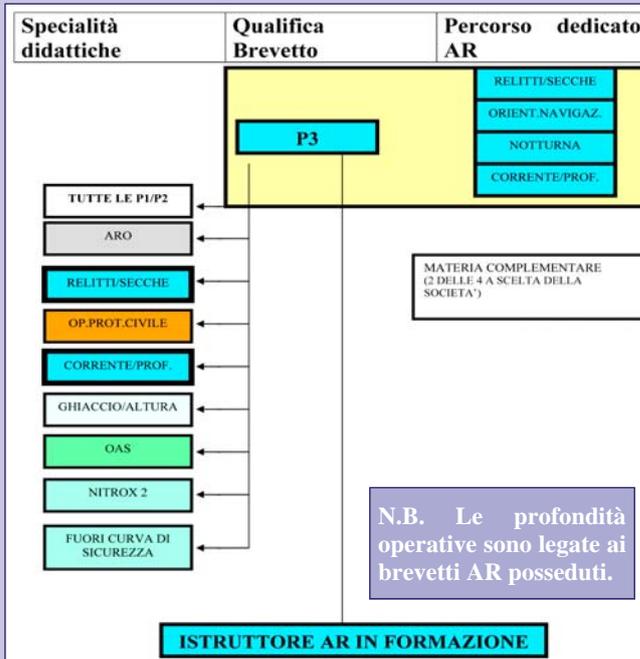
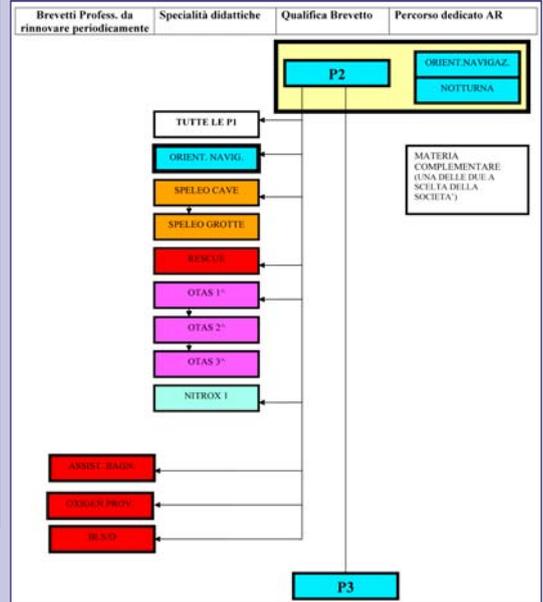
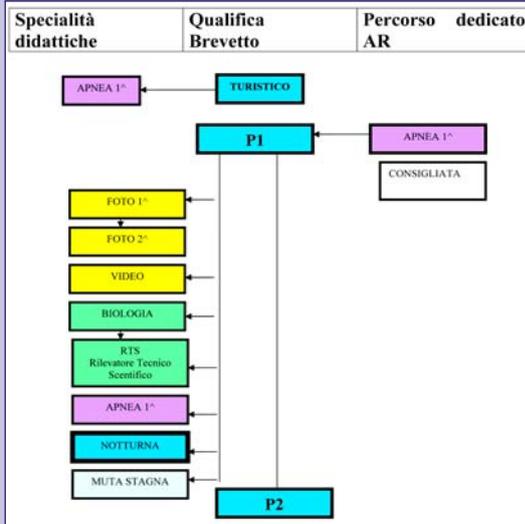
Forse questo mi vuol dire che il nostro lavoro di Istruttori operosi e a volte "maniaco" nello portare ad uno standard superiore alla norma da i suoi frutti?.

Dopo queste piccole considerazioni ritorniamo alla parte didattica. Come si sa la parte preponderante della vita di Club sono i nostri corsi i nostri "amici/allievi" e per questo, come tutti gli anni, sono già in cantiere ed organizzati corsi di Apnea di 1° 2° e 3° grado e A.R. di 1° 2° e 3° grado ai quali ognuno di Voi può iscriversi per iniziare una nuova avventura sportiva o migliorare quella esistente con nuovi corsi di livello superiore.

Abbiamo anche un percorso didattico per ragazzini dai 7 ai 13 anni per avvicinare in questo modo chiunque ne facesse richiesta a questo splendido mondo della subacquea.

Riprendendo dall'inizio eccoci pronti si inizia già da giovedì 11 ottobre con la serata di presentazione per poi trovarsi la sera successiva venerdì 12 in piscina.

(Domenico Ballarini)



## 28<sup>a</sup> APPUNTI DI FOTOSUB: "IL FLASH"



**Il compito del flash è quello di illuminare le zone d'ombra e ridare ai soggetti i colori persi a causa della rifrazione.**

Si consideri che la rifrazione sott'acqua crea dei fenomeni che interessa particolarmente il fotografo subacqueo. Uno di questi fenomeni è la perdita dei colori. A causa della rifrazione il rosso si annulla a circa 5 metri di profondità. Pertanto il flash, per quanto potente possa essere, se posizionato a 2,5 metri dal soggetto, non è più in grado di riprodurre i colori rossi perché il percorso della luce si raddoppia, dovendo arrivare ad illuminare il soggetto e tornare verso la

$$\text{Distanza} = \frac{\text{Numero Guida}}{f/}$$

In aria raddoppiando la distanza tra flash e soggetto, la potenza del cono luminoso si ridurrà a 1/4. In acqua le cose stanno diversamente. La forza di penetrazione della luce di un flash nell'elemento liquido è molto ridotta: per i primi 100 centimetri l'illuminazione è lineare, poi segue una linea parabolica discendente determinata dalla potenza del flash. La sincronizzazione del flash con la macchina fotografica all'istante dello scatto è il momento in cui l'otturatore è completamente aperto e simultaneamente il flash

esistono anche i selettori di potenza. Oltre alla piena potenza, essi possono essere selezionati su mezza e quarto di potenza. Alcuni hanno anche il servo-flash o *slave*, che consiste in un dispositivo a fotocellula che permette il lampo simultaneo di un flash scollegato dal corpo macchina a quello del flash principale collegato alla fotocamera.

### Il flash TTL tradizionale

Nel funzionamento di un normale flash elettronico l'energia, fornita dalle batterie, carica un condensatore collegato alla lampada. Allo scatto della foto l'otturatore della macchina fotografica collegata al flash chiude il circuito e l'energia elettrica immagazzinata nei

avvengono attraverso l'obiettivo. Questa sigla è oramai associata alla funzione di controllo della luce emessa dal flash, identificando quindi che lo stesso è affidato ad un dispositivo interno della fotocamera e non a sensori o fotocelle esterne solitamente incorporate nel flash. Con l'avvento del digitale sono nate altre sigle quali D-TTL, i-TTL per Nikon, E-TTL, E-TTL II per Canon, tutte associate alla stessa funzione di controllo della luce emessa dal flash. Il flash E-TTL a tendina ancora chiusa emette una serie di prelampi di monitoraggio che vengono riflessi dalla tendina, appositamente colorata grigio neutro, e letti da un apposito sensore multizona posizionato sotto lo specchio in prossimità dello



macchina fotografica, attraverso l'obiettivo sulla pellicola. Quindi tutte le foto con il flash devono essere eseguite ad una breve distanza. Le distanze ridotte cui si scattano le foto non richiedono grandi potenze luminose, mentre le caratteristiche più apprezzate del flash sono l'uniformità della luce e un grande angolo di copertura, sufficiente ad illuminare il campo di ripresa di grandangolari spinti. E' anche utile disporre di diverse potenze, selezionabili istantaneamente sott'acqua, e avere un intervallo di ricarica molto breve tra un lampo e l'altro. Per determinare la potenza del flash, le ditte costruttrici hanno adottato un'unità di misura universale: il **NUMERO GUIDA SUBACQUEO**, cioè il valore del diaframma che si deve impostare sulla fotocamera per ottenere una corretta esposizione su una pellicola da 100 ISO, o corrispondente impostazione del sensore per una digitale, ad un metro di distanza.

In pratica conoscendo il Numero Guida Subacqueo è possibile calcolare il diaframma per una certa sensibilità di pellicola e per una certa distanza:

$$f/ = \frac{\text{Numero Guida}}{\text{Distanza in metri}} \times \frac{\text{ISO}}{100}$$

Nel caso inverso, con pellicola 100 ISO, avendo il diaframma e volendo calcolare quale dovrà essere la distanza del flash dal soggetto, si divide il Numero Guida per il valore del diaframma:

elettronico emette il suo lampo. L'esposizione tramite l'otturatore avviene per mezzo di due tendine. Allo scatto della foto la prima tendina scorre verticalmente verso il basso, scoprendo il fotogramma che viene esposto alla luce; successivamente la seconda tendina segue la prima nella stessa direzione chiudendo il fotogramma in modo che la parte sensibile prenda luce uniformemente. Con l'aumento dei valori di otturazione, cioè con il diminuire del tempo di posa, la seconda tendina seguirà la prima quando questa non sarà ancora arrivata a fine corsa, formando una fessura sempre più sottile, proporzionalmente al valore impostato. E' necessario pertanto che l'emissione del lampo del flash avvenga quando la prima tendina sia giunta a fine corsa e la seconda non sia ancora partita, pena la parziale esposizione del fotogramma. Non si possono, quindi, usare tempi più veloci di quello di sincronizzazione, è possibile però usare tutti i tempi più lenti. **Il tempo più breve dell'apertura massima tra le due tendine è il tempo di massima sincronizzazione.** Nelle vecchie fotocamere questo tempo è evidenziato in rosso sulla scala di otturazioni del corpo macchina. Esso può variare secondo le caratteristiche tecniche di fabbricazione: 1/60 1/90 1/125, ecc. Nelle macchine digitali con flash incorporato, se si seleziona manualmente una velocità più alta di quella di sincronizzazione, la fotocamera reimposta automaticamente la velocità di scatto sul valore di massima sincronizzazione. Nei flash elettronici

condensatori si scarica nella lampada. Come abbiamo già accennato il lampo conseguente illuminerà il soggetto e la luce non assorbita e riflessa dal soggetto stesso arriverà attraverso l'obiettivo ad impressionare la pellicola o sensore. Di conseguenza, per ottenere un'immagine correttamente esposta, sarà necessario impostare un preciso valore del diaframma, che terrà conto del Numero Guida del flash, della distanza del soggetto e della sensibilità della pellicola. Nel flash **TTL** l'automatismo è capace di dosare la luce, cioè la quantità di energia luminosa che il flash dovrebbe emettere in rapporto al diaframma prescelto, a prescindere dalla distanza obiettivo/soggetto. Allo scoccare del lampo, la cellula legge la luce riflessa dal soggetto e tramite un computer calcola la quantità ottimale di luce per la giusta esposizione, interrompendo l'energia elettrica dai condensatori alla lampada. Esiste un range oltre il quale questo automatismo non è sufficiente, e cioè se si è troppo vicini o troppo lontani dal soggetto, in base alla potenza del flash. Vi sono comunque dei limiti operativi di una lettura esposimetrica automatica: la luce durante il suo percorso si riflette su tutto ciò che trova, di conseguenza può accadere che venga riflessa da elementi presenti in quel momento nell'acqua diversi dal soggetto principale, e il flash venga quindi spento anzitempo, con il risultato di una sottoposizione.

### Il flash D-TTL digitale

TTL Through The Lens, attraverso le lenti. Con questo suffisso si indicano tutte le misurazioni relative all'esposizione, al controllo della luce emessa dal flash o all'autofocus che

stesso. I dati vengono elaborati e l'emissione del flash viene preimpostata al giusto valore di esposizione. Il tutto avviene ovviamente in tempi velocissimi ed impercettibili all'occhio umano. Il flash automatico E-TTL II è il nuovo sistema Canon di esposizione che comprende un controllo dell'esposizione del flash migliorato, con informazioni riferite alla **distanza di messa a fuoco** impostata al momento dello scatto sull'obiettivo della fotocamera. Queste caratteristiche rendono il sistema ancora più preciso rispetto al precedente sistema di misurazione valutativa flash con preflash E-TTL. L'esposizione del flash, può essere **compensata, analogamente** all'esposizione normale, con un valore di compensazione fino a + o - 3 stop. Infine è possibile creare sistemi di ripresa multi-flash senza cavi con modalità di entrambi in funzionamento TTL. Il flash principale è collegato via cavo alla D-SRL mentre il secondario opera in modo wireless, ovvero senza cavi. Il dialogo fra i due flash per selezionare la potenza del flash secondario è affidata ad una sequenza di prelampi successivi a quelli di lettura emessi dal flash principale, terminando nel lampo finale simultaneo di esposizione emesso da entrambi. Volendo mantenere l'uso di tutti questi automatismi l'unica soluzione oggi possibile è quella di scalfandare gli appositi flash terrestri, in quanto al momento non esistono flash subacquei specifici con queste caratteristiche.

(Paolo Ferri)

La frase del mese:

**La fotografia ferma il tempo e i ricordi sono legati ad un attimo fissato in maniera indelebile.**

Per richieste, domande od omissioni scrivete a [paolo\\_ferri@tin.it](mailto:paolo_ferri@tin.it). Vi risponderà personalmente via e-mail o sulle pagine de "LoSqualigero".

# AGENDA APPUNTAMENTI



**30 SETTEMBRE**  
**PROVE GRATUITE**  
Piscina comunale di Verona  
Via Col. Galliano Ore 10:00

**6-7 OTTOBRE**  
**FESTA DELLO SPORT**  
Arsenale di Verona (sabato  
pomeriggio e domenica  
tutto il giorno)

**11 OTTOBRE**  
**PRESENTAZIONE CORSI**  
Ore 20:30 Sala Conferenze  
"ERMINIO LUCCHI"  
Piazzale Olimpia, 3 - Verona

**12 OTTOBRE**  
**PRIMA SERATA DI PISCINA**  
Ore 20:30 Piscina di Verona

**14 OTTOBRE**  
**PROVE GRATUITE**  
Piscina comunale di Verona  
Via Col. Galliano Ore 10:00

**20 OTTOBRE**  
**CENA POLENTA E SALAME**  
Sede Forte Azzano ore 20:00

**17 NOVEMBRE**  
**CENA SOCIALE**  
"GRAPPOLO D'ORO"  
Via Pigna, 21 - Gargagnago  
S. Ambrogio di Valpolicella  
Ore 19:30

Collabora con la  
redazione  
inviandoci  
foto, racconti  
e suggerimen-  
ti. Sare-  
mo lieti di  
pubblicarli.

**Michela Moneta**  
Tel. +39-347-4246733  
e-mail: mimonet@libero.it  
**Christian Cittadini**  
Tel. +39-337-471620  
e-mail: staff.sas@tiscali.it

**Lo Squaligero**  
By Christian  
**GRAPHIC  
DESIGNER  
CHRIS**  
© copyright 2002-2005  
+39-337-471620

(Continua da pagina 1)  
in quanto il CSS compirà 40  
anni. Il C.D. sta già lavora-  
ndo alla stesura di un programma  
che porterà nell'arco dell'anno a nume-  
rose manifestazioni anche di interesse  
culturale.

Come noterete in questo numero del  
giornalino vi è una ampia partecipazione  
con articoli interessanti e bellissimi su ciò  
che il club ha organizzato piuttosto che le  
agognate ferie dei nostri soci ai quali giro  
un sentito grazie, anche a nome di tutta la  
redazione, per la collaborazione espressa.

Non mi dilungo troppo  
anche se avrei 1.000 altre cose da  
dirvi, che comunque troverete nei  
prossimi numeri de "LoSqualigero", vi  
auguro una buona e sicuramente interes-  
sante lettura, rimandandovi alla prossima  
uscita per altre interessanti novità.

Il Presidente **Domenico Ballarini**

## APPUNTAMENTI

### PROVE GRATUITE IN PISCINA

(domenica 30 Settembre e  
domenica 14 Ottobre)

In vista dell'inizio  
dei nuovi corsi 2007-  
2008 il Club organizza  
due sessioni di  
prove gratuite presso la piscina  
comunale di Via Galia-  
no a  
Verona. Domenica ci si troverà dalle  
ore 10:00 alle 13:00 circa, le giornate  
sono aperte a tutti, parenti ed amici  
che vogliono provare l'entusiasmante  
mondo della subacquea.

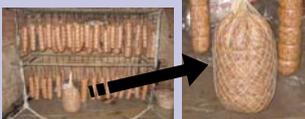
Per informazioni **Domenico Ballari-  
ni** 347.2301672.

### CENA POLENTA E SALAME

(sabato 20 Ottobre)

Cena con Lotteria: "Indovina il  
peso del salame gigante". Serata  
degustazione polenta e salame, polenta  
e lardo, bruschette e tanto tanto vino  
alla modica cifra di **10 €**

Per la prenotazione contattare **Fabio  
Cordioli, Angelo  
Aganetti, Luca  
Cordioli** i posti sono  
limitati.



Stampa realizzata da  
**COPYGRAPH**  
CENTRO STAMPA DIGITALE  
Via I° Maggio, 20/c  
37060 Mozzecane (VR)  
Tel. 045.6340570  
Fax 045.6348826  
Internet: [www.copygraph.info](http://www.copygraph.info)  
E-mail: [copygraph@copygraph.info](mailto:copygraph@copygraph.info)

**benacosail.it**  
scuola nautica verona  
Patenti nautiche - Abbigliamento  
Libreria - Attrezzature - Rigging  
**BENACO SAIL srl**  
Via Gardesane, 2  
(Croce Bianca)  
37139 VERONA  
TEL - FAX 0458905666  
[www.benacosail.it](http://www.benacosail.it)  
[info@benacosail.it](mailto:info@benacosail.it)  
INIZIOANO A BREVE I  
NUOVI CORSI INTENSIVI



Tutto il club si complimenta con papà **Francesco** e mamma **Beatrice** per l'arrivo di **Aurora** nata il 26 Luglio, un be-  
venuto anche a **Sofia** che dal 19 Luglio rallegra papà **Fabiano** e mamma **Francesca**. Congratulazioni dalla redazione.

## PROSSIME ELEZIONI CONSIGLIO DIRETTIVO

Ebbene sì cari soci, sono già passa-  
ti due anni e ormai è già tempo di  
elezioni! Quali!? Ma come, quelle  
del nuovo Direttivo del club! Molti  
di voi probabilmente non si senti-  
ranno coinvolti dalla cosa, senten-  
dola lontana, invece ognuno di voi,  
di noi, può far parte del  
consiglio e dare così un  
apporto al club.

Non pensate sia un impe-  
gno troppo gravoso, si tratta  
di andare circa una volta al  
mese in sede, sedersi e chiac-  
chierare tra amici bevendo  
un bicchiere di vino o  
dell'immane sambuca!

A parte gli scherzi, la realtà  
non è molto Distante da  
quest'immagine solamente  
che invece di chiacchierare  
dell'ultima partita di calcio si  
parla di questioni del club,  
per esempio dove organizza-  
re la cena sociale, discuterne  
i preventivi e i premi, piut-  
tosto che decidere in quale  
modo gestire le disponibilità eco-  
nomiche del club.

Il nostro statuto prevede che il  
Consiglio Direttivo sia composto da  
undici Membri tra cui un **Presiden-  
te** che rappresenta legalmente  
l'Associazione, un **Vice Presidente**  
che sostituisce il presidente in caso

di assenza, un **Cassiere** che ha man-  
sioni di raccolta, maneggio e quadra-  
tura delle risorse liquide del club e  
sette **Consiglieri**, di cui un **Respon-  
sabile della Protezione Civile**.

Come vedete quindi il lavoro non è  
così oneroso, basta presenziare alle

sito internet  
([www.clubsubacqueoscaligero.it](http://www.clubsubacqueoscaligero.it))  
oppure in sede nella serata di club del  
martedì e consegnarlo al segretario.

Per qualsiasi informazione potete  
comunque contattare chi ha lavorato  
per noi in questi due anni: il Presi-  
dente: **Domenico Ballari-  
ni**, il Segretario: **Cittadini  
Christian**, il Cassiere:  
**Luca Cordioli**, il Re-  
sponsabile Protezione  
Civile: **Giuseppe Gia-  
comello**, i Consiglieri:  
**Angelo Aganetti, Marina  
Ferreri, Paolo Panarotto,  
Fabio Cordioli, Renzo  
Compri, Marco Pajola,  
Claudio Peruffo e Mar-  
co Bussola.**

(Christian Cittadini)



sedute e svolgere le piccole mansioni  
e i compiti che di volta in volta  
vengono assegnati.

Le elezioni si svolgeranno in occa-  
sione della cena sociale del **17 No-  
vembre**, bisogna però prima candi-  
darsi **entro il 9 Novembre** compilan-  
do un modulo (che vedete a fianco)  
che potete reperire presso il nostro

MODULO DA  
COMPILARE

CANDIDATURA PER  
L'ELEZIONE DEL  
CONSIGLIO DIRETTIVO

IO SOTTOSCRITTO:  
SOCIO DEL CLUB SUBACQUEO SCALIGERO DEL:  
NOME: \_\_\_\_\_  
RESIDENTE: \_\_\_\_\_  
VIA: \_\_\_\_\_ CAP: \_\_\_\_\_

MI CANDIDO PER ENTRARE A FAR PARTE  
DEL "CONSIGLIO DIRETTIVO"  
DEL CLUB SUBACQUEO SCALIGERO

IN FEDE \_\_\_\_\_  
DATA \_\_\_\_\_

IL CLUB SUBACQUEO SCALIGERO  
Via Pigna, 21 - 37060 Gargagnago (Verona)